

# Laboratori aperti e mostre in Europa

**ROMA** - Italia in prima fila nella "Notte europea dei ricercatori", la manifestazione voluta dalla Commissione Europea per avvicinare scienza e pubblico e giunta alla nona edizione. Sono 300 le città coinvolte in tutta Europa e altrettanti gli eventi in programma in Italia, che fanno capo a 5 grandi progetti; 22 le città pronte ad accogliere spettacoli, mostre e convegni per parlare di scienza.

«L'obiettivo è accendere una luce sulla ricerca scientifica, perchè quello dei ricercatori è un lavoro fondamentale, ma oscuro», ha detto a Roma l'assessore alla Cultura della Regione Lazio, **Lidia Ravera**.

Per l'Italia il via alla manifestazione arriverà qualche giorno in anticipo, già a partire dal 22 settembre, con una settimana dedicata alla scienza che da Frascati e Roma raggiungerà Trieste, Bologna, Milano, Ferrara, Catania, Bari, Cagliari, Pavia e Pisa.

Il progetto, chiamato "Dreams" e con più di 100 eventi, è uno dei 5 finanziati in Italia dalla Commissione Europea, ed è promosso dalla stessa Commissione insieme a Regione Lazio, associazione **FrascatiScienza** e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn).

Il filo rosso è la sostenibilità: «Vorremo far capire il ruolo della ricerca nello sviluppo tecnologico e nella soluzione dei problemi per il futuro», ha osservato il presidente di **FrascatiScienza**, **Giovanni Mazzitelli**.

Parte invece da Bolzano "Luna 2014", che con 140 stazioni interattive vuole far conoscere «la scienza che fa volare».

"Sharper" è il progetto che porta a Perugia la prima corsa podistica dedicata ai ricercatori e che coinvolgerà Ancona e L'Aquila in una comunicazione "Pop" della ricerca. «Si parte dalla passione per le cose comuni, come musica, sport, buon cibo e avventura, come base per instaurare il dialogo fra ricerca cittadini», ha detto **Leonardo Alfonsi**, presidente dell'associazione PsiQuadro e della rete europea dei Festival della Scienza.

"Party don't stop" è l'evento che coinvolgerà la Liguria, nel quale i ricercatori si impadroniranno dei luoghi produttivi, simboleggiando la capacità della scienza di generare lavoro e ricchezza economica.

"Tracks", infine, è il progetto che parte dal Piemonte e nel quale i ricercatori scendono in campo portando fra il pubblico i risultati del loro lavoro, dai droni a ai satelliti, e soprattutto mostrando come questi siano utili alla società.

